SOLO COSE BUONE DALLA NATURA Canale di Orvieto Località Botto, 23 Tel. 0763 29010

Campionati Nazionali OPES/UIKT di Kung Fu e Sanda.

Si sono svolti in data 8 e 9 dicembre ad Anagni (Roma) i Campionati Nazionali OPES/ UIKT di Kung Fu e Sanda; grande e rilevante appuntamento per tutti gli atleti del Paese.

L'a.s.d. NEIWAIGONG di Terni, ormai una delle associazioni di riferimento per quanto riguarda il Sanda e il Kung Fu in centro Italia, ha schierato un'ottima squaesitato nel distinguersi nelle loro categorie.

L'atleta Marco Buti (-65kg) arriva terzo nella sua categoria, dopo un plauso pubblico speciale del pool arbitrale per la sportività dimostrata e l'eccellente interpretazione del regolamento, l'atleta Francesco Cardinali (-75kg), al suo terzo combattimento all'attivo, viene purtroppo fermato da



a dare battaglia all'insegna delle Arti Marziali, della sportività e del divertimento.

L'evento, svoltosi nella più totale serenità e nel rispetto propri di queste discipline, ha visto la partecipazione di oltre 400 atleti da quasi tutte le regioni d'Italia, e i combattenti ternani non hanno





un infortunio occorsogli durante il primo match.

Giulia Bechi Gabrielli (-60kg), già detentrice di vari titoli regionali e nazionali in altre Federazioni, dopo un'ottima prestazione viene fermata in semifinale, ottenendo un meritatissimo secondo posto.

Infine, nella categoria -85kg l'a.s.d. NEIWAIGONG non si è risparmiata, e gli atleti Nico Iovine e Steve Labang Yefoue si sono ritrovati in finale a competere l'uno contro l'altro, sportivamente e da compagni di squadra.

In seno alla competizione si è svolta anche la prima competizione in centro Italia di Stick Fighting (combattimento armato) della GSBA (Global Stick and Blade Alliance, con sede negli Stati Uniti); l'a.s.d. NEI-WAIGONG ha schierato l'atleta Alessandro Germano, il quale si è distinto arrivando terzo in categoria al suo primo combattimento in assoluto, meritando anche l'interesse da parte del comitato organizzatore.

È stata una giornata di soddisfazioni per l'associazione ternana; il Direttore Tecnico Matteo Pacifici si dichiara entusiasta e sottolinea il grande lavoro che stanno tutti svolgendo in palestra. Gli allenamenti per gli agonisti sono subito ricominciati in visione del Trofeo "Città di Roma" del Centro Sportivo Italiano del 19 e 20 gennaio 2019.

La Zambelli Orvieto mette da parte il campionato, Anna Venturini guarda alla Coppa Italia.



La Befana non è stata clemente con la Zambelli Orvieto che nella prima gara del 2019 disputata nella celebre ricorrenza festiva ha accusato la terza sconfitta della stagione perdendo davanti ai propri tifosi. Caserta ha battuto le tigri gialloverdi scavalcandole nella classifica di serie A2 femminile che ora vede loro al terzo posto parimerito con Soverato, prossima rivale per un match che sa molto di spareggio.

Più che altro sono i punti in palio per la seconda fase ad interessare il collettivo rupestre, e a questo proposito le prossime due sfide, le ultime della prima fase, ne metteranno in palio sei che possono avere un peso specifico determinante.

Tra le atlete che sono costan-

temente chiamate in causa per fornire il proprio contributo c'è Anna Venturini che analizza il confronto di domenica scorsa: «Della partita con Caserta posso dire che le avversarie hanno disputato una buona gara, dopo il primo set che avevamo vinto facilmente hanno cominciato a difendere di più e a contrattaccare meglio. Per quanto riguarda noi devo dire che a mio parere non abbiamo fatto una partita malvagia, magari a volte abbiamo peccato in lucidità dopo il primo tocco di difesa.

Ovviamente dispiace per il ri-

sultato che ci toglie dei punti importanti per la seconda fase del campionato ma è maturato contro una rivale di alto livello».

Non è in discussione infatti l'ingresso alla poule promozione che spetta alle prime cinque squadre della graduatoria al termine della stagione regolare, ma solo i punti raccolti negli scontri diretti tra quelle che vi avranno accesso saranno mantenuti.

Al momento, ma giusto per la curiosità, le rupestri entrerebbero come settima della classifica con nove punti all'attivo, scontando un ritardo di cinque lunghezze dalla vetta detenuta da Mondovì e Perugia, attuali capolista dei rispettivi gironi.

Prima di concentrarsi sulle ultime due gare del girone c'è però da spostare l'attenzione su di un'altra competizione a cui tutti tengono molto, domenica prossima si giocherà per il quarto di finale della coppa Italia in una gara unica.

«Ora la testa va alla coppa Italia contro San Giovanni in Marignano, squadra che da domani inizieremo a studiare guardando i video. Siamo consapevoli che sarà una partita tosta e che bisognerà mantenere alta attenzione e lucidità. Che dire, siamo super cariche per questa nuova sfida».



UN VULCANO IN MOVIMENTO

L'Etna sta vivendo una sua vita millenaria burrascosa, che forse sta volgendo al termine.

Infatti il vulcano sta lentamente sprofondando in acqua e sembra che non si possano prevedere quelli che saranno i suoi prossimi movimenti.

Sono circa 500 mila gli anni durante il quale il vulcano Etna ha presenziato sul territorio siculo e fin dai tempi antichi supporre che questo rimanesse immobile era impensabile.

Grazie alle scoperte scientifiche dei tempi moderni, ora è possibile venire a conoscenza di un dato che per i geologi e gli studiosi è stato reputato come sconvolgente, dato che potrebbe far nascere diverse implicazioni. Il vulcano, infatti, nel corso dell'ultimo anno è sprofondato di quattro centimetri nell'acqua, situazione che potrebbe essere assai grave se questa dovesse continuare a proseguire.

Purtroppo gli scienziati, che hanno effettuato le analisi mediante alcune sonde particolari, hanno notato anche come il movimento fosse completamente irregolare e improvviso, dato che lo stesso, nel corso di un mese, è stato registrato improvvisamente nel corso di una sola giornata.

Ma da cosa dipende l'anomalo movimento del vulcano Etna?

Gli studiosi, in un primo momento, hanno sostenuto che questo dipendesse dal movimento del magma presente all'interno dello stesso vulcano e che, di conseguenza, ogni eruzione potesse essere sinonimo di movimento dello

stesso vulcano.

Ma secondo le

perte,

recenti sco-

la

Al contrario, invece, a far sprofondare il vulcano nel mare è il suo peso, accompagnato ovviamente dalla forza di gravità. Questo significa che, il peso nella crosta non fa altro che rendere il vulcano meno stabile e di conseguenza, questa situazione, sta giocando un ruolo fondamentale che potrebbe comportare delle complicazioni che non devono essere assolutamente sottovalutate.

improvvisamente, la lava non

crea dei movimenti nel sotto-

Il movimento dell'Etna potrebbe essere avindi una delsituazioni possocreare massima allerta dato che complicazioni deridallo stesso sprofondamento

dello stesso vulca-

no potrebbe creare una serie di conseguenze negative che si ripercuoteranno immediatamente sulla Sicilia stessa. Ma in concreto cosa accadrebbe se il vulcano dovesse completamente sprofondare in mare?

Gli studiosi hanno sostenuto che la prima conseguenza negativa che si andrebbe a creare è uno tsunami di proporzioni eleva-

Questo

quanto il

vulcano,

col suo peso. p o treblava ha ben poco a che fare col mento del vulcaprovvi-Seppur comunmagma incanabbasdescente potreb assi al punto be spostarsi nel verale da inalzare il sante dove il vulcano sta ivello del mare. sprofondando, oppure eruttare

Questo movimento improvviso farebbe quindi in modo
che l'acqua del mare colpisca
l'intera zona dell'isola che si
trova nei pressi di questa particolare zona. Inoltre il magma
andrebbe a finire nell'acqua,
andando a creare un grosso
danno all'ecosistema marino.
Il calore della lava farebbe
aumentare in modo elevato la
temperatura del mare e quindi
comportare una serie di complicazioni per i pesci che si
trovano in quella particolare
zona.

Oltre a questo genere di complicazione occorre anche parlare del fatto che il calore sprigionato dal contatto della lava col mare potrebbe far scatuire dei vapori che vanno a danneggiare l'intero ambiente.

Come è noto dai primi anni Ottanta, il fianco orientale dell'Etna si sposta continuamente verso est di circa 3-5 centimetri all'anno.

I dati contenuti nel paper sono stati raccolti attraverso una campagna di monitoraggio che si è svolta da aprile 2016 a maggio 2017 attraverso trasmettitori posizionati sul fondale a 1200 metri di profondità — alcuni su porzioni di fondale stabile, altri lungo le pendici del vulcano.

I trasmettitori hanno misurato il loro spostamento reciproco attraverso segnali acustici, con una precisione di mezzo centimetro, determinando uno spostamento medio delle pendici sommerse dell'Etna di quattro centimetri fra il 12 e il 22 maggio 2017.

Durante il resto dell'anno, invece, le posizioni dei trasmettitori sono rimaste praticamente stabili.

Lo spostamento improvviso — che ha interessato principalmente la parte sommersa, distante dal centro — è stato causato dalla spinta gravitazionale dato dal peso delle masse di roccia nella montagna.

Il vulcano è slittato sotto il mare seguendo le faglie che si sono formate lungo il suo fianco.

I dati raccolti dai trasmettitori posizionati sott'acqua, confrontati con quelli forniti dal Gps che riguardano la parte emersa del vulcano, fanno concludere che il movimento è avvenuto in assenza di terremoti. Se invece lo spostamento del fianco fosse stato causato da infiltrazioni di magma, i risultati avrebbero mostrato lo spostamento maggiore in prossimità del centro del vulcano, registrando un spostamento minore verso le pendici.

Ovviamente gli scienziati hanno sostenuto che, almeno per ora, sembra impossibile trovare un rimedio per evitare che il vulcano siciliano prosegua il suo movimento nell'acqua, assicurando comunque che non è detto che il movimento improvviso possa generare tutte queste complicazioni e giocare un ruolo negativo assai pesante. Inoltre gli scienziati hanno voluto mettere in risalto come il vulcano, seppur continui a muoversi, non ripete lo stesso atto nel corso dello stesso anno, come riportato dai dati registrati durante lo scorso

Ma questo non significa che bisogna prendere poco in considerazione questo tipo di situazione che, secondo gli stessi studiosi, necessita della massima attenzione proprio per evitare che si possano venire a creare delle problematiche che non sono solo da collegare alla scomparsa del vulcano, ma anche tutte le consequenze assai negative che deriveranno qualora l'Etna dovesse cadere completamente in acqua, situazione che deve essere in qualche modo prevenuta.



IL RESTAURO DEI SOFFITTI

Le case antiche, le dimore storiche e i vecchi palazzi sono spesso dei veri e propri musei che custodiscono affreschi e decorazioni provenienti dal passato. Non sempre si ha la fortuna di avere decorazioni ben conservate, nella maggior parte dei casi ci si trova di fronte ad affreschi o pitture molto danneggiate che possono però essere riportate agli antichi splendori attraverso il restauro.

Recupero e valorizzazione sono gli obiettivi principali dell'attività di restauro, conoscenza delle tecniche e dei materiali, dedizione e competenza gli strumenti che un restauratore deve possedere.

Molte sono le tipologie di soffitti decorati: dai soffitti decorati con affreschi o con pitture a secco, ai soffitti a cassettoni in legno, passando poi dai soffitti con carta decorata, fino ad arrivare ai soffitti con gli stucchi. La diversità delle tecniche e dei materiali utilizzati, gli eventuali restauri o rimaneggiamenti, i distacchi, l'umidità, le perdite di coesione dello strato pittorico sono elementi che un buon restauratore deve analizzare preventivamente, prima di iniziare l'operazione di recupero vera e propria.

Nel corso degli anni mi sono trovata di fronte a molti lavori di restauro, ognuno dei quali ha rappresentato una sfida che ho sempre affrontato con la ricerca, lo studio, un'assoluta dedizione e tanta, ma tanta, pazienza!

Restauro soffitto dipinto a tempera

La pittura ottocentesca presentava molte lacune. La prima fase è stata quella della pulitura della superficie e la stuccatura delle lacune. Successivamente sono intervenuta con il risarcimento pittorico



delle lacune utilizzando i colori a tempera con la tecnica del sottotono per dare continuità al disegno e rendere al contempo riconoscibile l'intervento di restauro. Allerona (TR).

Restauro soffitto a cassettoni

Il soffitto ligneo presentava vecchie stuccature fatte con calce e cemento, il primo intervento è stato quello di liberare la superficie dalle vecchie stuccature e ripristinare il sottile strato di gesso che originariamente copriva i pannelli di legno. Roma



Restauro soffitto con travi e pianelle

Umidità, distacchi e perdita di coesione del sottile strato di calce posto sulle pianelle caratterizzava questo vecchio soffitto di Ficulle: attraverso un sapiente lavoro di consolidamento e ripristino dell'anti-



co scialbo, il soffitto è tornato a vivere. Ficulle (TR)

Restauro di dipinti a secco su muro e affreschi, restauro di dipinti su tela e cornici antiche, restauro di statue e mobili antichi sono gli ambiti del restauro a cui mi dedico con passione e dedizione da anni.



Per consulenze e preventivi per vedere le mie creazioni e rimanere in contatto con me visitate il mio sito internet

www.vieradanielli.it

f facebook
Vie D'Arte di Viera Danielli
tel. 328 1464517

Vi aspetto!

Anche in farmacia

Dott. Giuliano Barbabella

PSICOLOGO - PSICOTERAPEUTA

Salve a tutti i lettori de il Vicino. Sono il Dott. Giuliano Barbabella psicologo/psicoterapeuta/psicoanalista, laureato in psicologia clinica e di comunità e specializzato in psicoanalisi applicata alle malattie somatiche.



Avete già stilato la lista dei buoni propositi per l'anno nuovo? Potrebbe non esservi utile!

Cari lettori de Il Vicino, un anno è da poco finito, mentre uno nuovo né è appena iniziato e, come classico dei classici, ecco che subito ci si dedica ad uno dei riti più gettonati: la fantomatica lista dei buoni propositi per i mesi a venire. Che si tratti di iniziare una dieta o di iscriversi ad una palestra, di dedicarsi maggiormente agli altri o di cambiare uno o più limiti o difetti, la parola d'ordine diventa il motto: "anno nuovo, vita nuova". Ma se da una parte è sicuramente positivo cercare di migliorarsi costantemente, perfino programmando, dall'altra può risultare sterile farlo unicamente perché abbiamo appena dovuto cambiare calendario. E' dimostrato, infatti, che la maggior parte delle risoluzioni per l'anno nuovo vanno in fumo dopo poche settimane, se non pochi giorni. Questo per il fatto che, spesso e volentieri, ci fissiamo degli obiettivi irrealistici o molto più grandi di noi, o altre volte perché seguitiamo ad insistere su problemi su cui già in passato, con la semplice forza di volontà, non abbiamo ottenuto risultati. Addirittura, peggio ancora, nulla cambia poiché riteniamo sufficiente il solo pensiero di voler cambiare.

Dobbiamo, dunque, concludere che i desideri per l'anno nuovo sono tutti futili e che in realtà siamo destinati a rimanere sempre gli stessi? La risposta alla seconda parte della domanda è ovviamente no. Ma questo no, cioè la certezza, anzi la necessità, che dobbiamo continuare a crescere, viene dalla risposta alla prima parte dell'interrogativo e cioè: si. Del resto le deliberazioni di inizio anno sono pressoché inutili visto che, in linea generale, hanno l'effetto esclusivamente di placebo al fine di tranquillizzare la nostra coscienza sporca, non gettandoci così in un vortice di angosce e desolazioni. E' una visione egoistica quella che vi propongo signori rispetto al rito dei buoni propositi? Assolutamente si! Al di là degli di obiettivi concreti di piccola entità, non è che di punto in bianco una persona può mettersi in testa di cambiare radicalmente, di cancellare repentinamente il proprio passato. Stiamo scherzando? Si può anche solo ipotizzare di mettere una pietra sopra ai propri difetti? Utopia!

Innanzitutto, il passato non può e non deve essere mai dimenticato per il fatto che rappresenta ciò che siamo realmente, per di più, oltretutto, se si ha la forza di ricordare ed affrontare i cosiddetti personali scheletri nell'armadio, esso può aiutarci come monito o esempio per non ripetere gli stessi errori. E comunque, va bene smussare delle lacune caratteriali, cercare di evolversi, ma non ci si può porre di trasformarsi in qualcos'altro, di adeguarsi a qualcos'altro. Si perderebbe ciò che ci contraddistingue come individui nel bene o nel male e cioè la nostra unicità, un pregio che deve essere difeso con coraggio in tutte le occasioni. Buon 2019

Studio in Orvieto: Piazza Marconi, 1 Studio in Perugia: Via del Bovaro, 19 Per appuntamento: 339. 21 89 490

NUOVA PARAFARMACIA FRISONI

Omeopatia Misurazione pressione Erboristeria Autoanalisi del sangue









Quando i segni dell'invecchiamento dovuti ad età, variazioni ormonali ed esposizione solare si accentuano, la pelle si spegne. Rilastil Progression HD è la prima linea Rilastil studiata per promuovere la naturale luminosità della pelle e contrastare l'invecchiamento cutaneo.

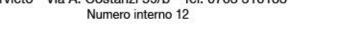
Risultato: un volto luminoso, levigato, senza età.

ATTIVI DI LINEA

- HD Complex: selezionata miscela di attivi presenti esclusivamente nella linea Progression HD, con proprietà illuminanti e rigeneranti. Promuove la naturale luminosità della pelle, rassoda e tonifica la cute.
- Soft-Focus System: sistema di principi attivi ad azione illuminante e minimizzante il solco della ruga: attenua le rughe diffondendo la luce.
- Acido Ialuronico e PCA Sodico: il complesso idratante costituito dall'Acido Ialuronico contrasta efficacemente la secchezza cutanea e dona turgore alla pelle spenta, Il PCA Sodico assicura alla pelle il giusto grado di idratazione.
- Burro di Karité, Insaponificabile di Olio d'oliva: il complesso nutriente costituito dal burro di Karité è un estratto naturale dalle proprietà emollienti, idratanti e protettive. Nutre la pelle, rendendola morbida senza lasciarla lucida (solo nella crema).
- Ceramidi: azione idratante, riempitiva e ristrutturante.



Orvieto - Via A. Costanzi 59/b - Tel. 0763 316183





La rieducazione vestibolare è la terapia indicata per

coloro che hanno problemi con il sistema dell'equili brio. Lo scopo è quello di ridurre i sintomi vertiginosi, migliorare l'equilibrio e il controllo della postura, lo svolgimento delle attività di vita quotidiana e quindi la qualità della vita stessa.

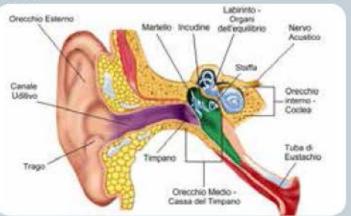
Rieducazione vestibolare

Tra le principali cause vi sono:

- · malattie dell'orecchio interno (malattia di Meniere, vertigine parossistica posizionale, neurinoma dell'acustico, neurite vestibolare, labirintiti);
- patologie del sistema muscolo-scheletrico (disfunzioni temporo-mandibolari, alterazioni posturali e
- disturbi della vista;
- malattie neurologiche (morbo di Parkinson, sclerosi

Il fisioterapista, tramite tecniche specifiche, andrà a ripristinare le funzioni alterate del paziente, sfruttando le proprietà adattative-compensatorie e le capacità di apprendimento del Sistema Nervoso Centrale.

Il trattamento non è doloroso ed il protocollo riabilitativo viene scelto in base alle problematiche del singolo paziente. Oltre alle sedute riabilitative, verranno insegnati dei semplici esercizi da effettuare a casa, in modo da ottenere un risultato ancora più efficace e favorire una guarigione più



Il trattamento, infatti, coinvolge meccanismi cerebrali di apprendimento, memorizzazione e riprogrammazione di funzioni complesse; proprio per questo è importante la collaborazione e l'impegno da parte del paziente.

Presso FISIOMED troverai fisioterapisti qualificati e specializzati nel trattamento delle patologie vestibolari, che sapranno seguirti durante il percorso riabilitativo.

FISIOMED, al servizio della tua salute!



DOTT. MATTEO COCHI Osteopata D.O. Dottore in Fisioterapia Specializzato in Rieducazione posturale metodo neurologica e Fisioterapia Cell. 3922485551

DOTT. MATTEO FUSO Dottore in Fisioterapia Specializzato in Rieducazione Posturale Globale (R.P.G.) e trattamento della le, rieducazione vestibolare ed Idrokinesiterapia Cell. 3279032936

Si riceve su appuntamento presso: FISIOMED srl - Ciconia, Via Degli Aceri n. 58/60

Beautyfarma

Beautyfarma è il Centro Estetico annesso alla Farmacia del Fanello. L'alta resa dei trattamenti realizzati nel nostro centro è garantita da uno staff altamente qualificato e dall'utilizzo di tecnologie eccellenti e macchinari di ultima generazione. Naturalmente non manca nessun trattamento di estetica di base quale per esempio il trucco (con i nostri prodotti KORFF), che per una giornata o serata

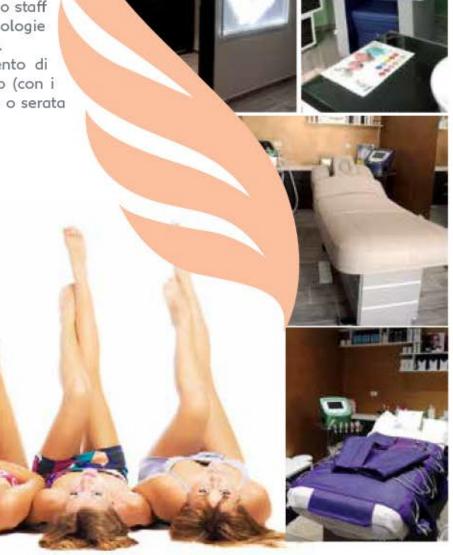
speciale sappiamo deve essere impeccabile.

· Trattamenti di estetica di base: Manicure Pedicure Depilazione

Trattamenti viso/corpo

Lifting e permanente ciglia

- Massaggi
- Onde d'urto
- Pressoterapia di ultima generazione
- Radiofrequenza viso/corpo
- Epilazione Laser a Diodo



Vuoi arrivare all'estate con gambe liscie e senza peli?

Beautyfarma ti propone: Epilazione LASER A DIODO professionale

con risultati ottimali, rapidi e duraturi, eseguito da personale specializzato. Contattaci per una consulenza e prova gratuita presso Beautyfarma

LA TUA SODDISFAZIONE SARÀ IL NOSTRO MIGLIOR BIGLIETTO DA VISITA!!





Piazza del Fanello, 30 05018 Loc. Ciconia – Orvieto (TR) - Tel. 0763 300956 – 🚮 Farmacia del Fanello & Beautyfarma Farmacia Camilli - P.zza Olona, 22 Sferracavallo · Tel. 0763 342711

Farmacia: ORARIO CONTINUATO tutti i giorni 9:00-20:00 - DOMENICA MATTINA APERTO 9:00-13:00 Centro estetico: Prendi appuntamento al centro estetico - Tel e Whatsapp 331 2212046



Rural Tribe - free movements 4 free spirits (Workshop con Emanuela Boriotti e Marco Mandrino)

16/17 Febbraio

Campane Tibetane & Kobido

CENTRO STUDI HAMSA I TUOI BUONI PROPOSITI 2019 ALL'INSEGNA DEL BENESSERE













ME CENTRO S	TUDI HAMSA	ORAR	J 2019					
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato			
11:30/12:30 VINYASA YOGA FLOW 13:30/14:30	08:00/09:00 MEDITAZIONE E PRANAYAMA	11:30/12:30 VINYASA YOGA FLOW	09:00/10:00 YIN YOGA	11:00/12:00	APPROFONDIMENTI TEORICO-PRATICI			
	09:00/10:00			13:30/14:30 PANCAFIT® DI GRUPPO				
	YIN YOGA							
	18:00/19:00 VINYASA YOGA FLOW		18:00/19:00 VINYASA YOGA FLOW					
		13:30/14:30 VINYASA YOGA FLOW						
VINYASA YOGA FLOW				16:30/19:00 LEZIONI INDIVIDUALI	classe soft classe strong yoga in gravidanza e post parto			
18:30/19:30 LEZIONI INDIVIDUALI 19:30/20:30 YIN YOGA		16:00/19:00 PANCAFIT® DI GRUPPO						
								* Trattamenti shiatsu su prenotazione

Piazza del commercio, 8 ORVIETO SCALO - Tel. 351 85 03 208 · Pancafit® group 347 94 00 873 [Centro Studi Hamsa



DOMVS

Pedagogico Clinica

Lavoro di alto artigianato in una piccola bottega... LE OPERE D'ARTE SONO LE PERSONE.



INSIEME ALLE FAMIGLIE NELLO SVILUPPO ATIPICO DEL BAMBINO

Offriamo un sostegno e una guida alle famiglie al fine di ridurre le situazioni di stress, sostenere l'individualità del bambino, migliorare le capacità della famiglia stessa di offrire un ambiente di crescita favorevole. Il lavoro svolto con bambini con sviluppo atipico dimostra che un sistema nervoso vulnerabile può facilmente essere sovraccaricato, con aumento delle difficoltà, da stimoli che sarebbero appropriati per un sistema nervoso sano e maturo. Il compito vitale di organizzare il sistema motorio e autonomo per ricevere ed utilizzare le informazioni può essere profondamente compromesso quando la soglia è troppo sensibile a stimoli non appropriati (ad es. suoni troppo forti, luci troppo intense, stimoli troppo rapidi o eccessivi): un organismo immaturo deve evitarli o ne viene sopraffatto. Gli stimoli verbali debbono essere modulati e chiari, accompagnati dal contatto visivo, prossemico e gestuale. "Meglio poco e chiaro". In Domus siamo passati da un sistema orientato alla malattia, ad un modello positivo, che tenga conto dei punti di forza di tutti i genitori.

Entriamo nel sistema genitore-bambino come partecipanti; ciò significa contattare i genitori con un approccio, che faccia emergere i loro valori positivi, etnici, religiosi o di stili di vita che li faccia sentire apprezzati. Si parte dal principio che "I GENITORI SONO I MAGGIORI ESPERTI DEI LORO FIGLI".

"Touchpoint" L'INTERA FAMIGLIA SI SENTE ORIENTATA VERSO IL SUCCESSO

Nessuna linea evolutiva nel bambino ha una progressione lineare: lo sviluppo motorio, cognitivo ed emotivo procede secondo linee frastagliate, regressioni e per scatti rapidi. Questi scatti sono costosi per l'organismo stesso ma anche per tutti coloro che vi stanno intorno. È probabile che i genitori si sentano disorientati e temano che il bambino stia regredendo con un comportamento problematico. Questo periodo di comportamento disorganizzato, regressivo, rappresenta un momento di riorganizzazione prima del successivo scatto evolutivo. È probabile che in questi momenti i genitori facciano più pressione sul bambino, proprio mentre si trova in una fase in cui avrebbe bisogno di non riceverne; possiamo allora aiutarli a rimandare le richieste che soddisfano il loro bisogno di gratificazione, alla fase in cui il bambino si riorganizza per il successivo scatto evolutivo.

Così i suoi successi nello sviluppo sono vissuti come una loro riuscita in quanto genitori, e L'INTERA FAMIGLIA SI SENTE ORIENTATA VERSO IL SUCCESSO.

IL PERCORSO FAMILIARE SEGUIRA' UNA LOGICA PERSONALIZZATA, NEI TEMPI, NEI MODO E NEI COSTI.



Luca La Mesa Tel. 333 9679233 Pediatra Asl Roma psicoterapeuta, esperto



Luisa Vera
Tel. 371 1879533
Pedagogista clinico, Logopedista Senior, esperta



Michela Ranucci
Tel. 389 6748225
Psicoterapeuta dell'età
evolutiva, esperta
metodologia Brazelton.





Gli eccessi delle feste natalizie mettono a dura prova il nostro corpo.

Corri in Erboristeria
e prova i prodotti naturali
per depurare l'organismo
e buttare via
qualche chilo di troppo.



Via delle Mimose, 20 Ciconia - Orvieto (TR) - Tel. 347 3529035 e-mail: katjatodaro78@libero.it

ORARI NEGOZIO:

Dal lunedì al sabato 9:30/13:00 – 16:30/19:30 Chiuso il mercoledì pomeriggio

ORVIETO VITERBO ROMA

ABBADIA MEDICA

POLIAMBULATORIO MEDICO SPECIALISTICO ORE SANITARIO DOTT. GIAMPIERO GIORDANO



ATTIVITÀ SPECIALISTICHE E DIAGNOSTICHE SEDE ARCONE - ORVIETO SCALO

Strada dell'Arcone 13Q Orvieto Scalo 0763.301592 (P)

ATTIVITÀ SPECIALISTICHE E DIAGNOSTICHE SEDE FANELLO - CICONIA

Piazza del Fanello 22/23 Ciconia 0763.301592



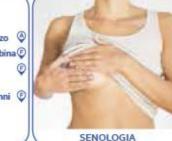


IN EVIDENZA ALCUNE DELLE TANTE ATTIVITÀ SPECIALISTICHE E DIAGNOSTICHE DI ABBADIA MEDICA



OCULISTICA

Oott.ssa Riccitelli



ANDROLOGIA E UROLOGIA



ARTOSCAN







Dott. Giordano Giampier CARDIOLOGIA

















ORTOPEDIA DELL'ANCA ORTOPEDIA DEL GINOCCHIO



ORTOPEDIA DELLA MANO













CLINICHEARCONE

Eccellenza dentale ad Orvieto

coperte sono per natura più scure rispetto a

quelle scoperte. Chiaramente emergono altre

denti scoperti spesso causano fenomeni come

l'ipersensibilità dentinale, una situazione che

può infastidire molto e che può accentuare gli

accumuli di tartaro e placca, con conseguenti

Infine è bene evidenziare un fenomeno

piuttosto preoccupante: uno studio ha rilevato

come siano proprio i giovani i soggetti più a

rischio, visto che spesso non usano bene lo

spazzolino e non lavano i denti con costanza.

Vedere del sangue quanto ti lavi i denti o usi

il filo interdentale, avere l'alito cattivo e le

gengive arrossate o gonfie sono tutte avvisaglie

di problemi gengivali, quindi non ignorarle. Se

hai uno qualsiasi di questi sintomi devi parlarne immediatamente con il tuo dentista che può

consigliarti le migliori modalità di trattamento

prima che il problema diventi troppo grave e

con l'igienista che potrà consigliarti le tecniche

di igiene orale quotidiane adatte a mantenere

Puoi anche ridurre il rischio di problemi

gengivali mantenendo un buon regime di

igiene orale. Ciò comprende: lavarsi i denti

almeno due volte al giorno con un dentifricio

specifico per i problemi gengivali; usare il filo

o uno spazzolino interdentale tutti i giorni e

Abitudini scorrette e una cattiva igiene orale possono ovviamente aumentare i rischi legati

alle malattie dei denti e delle gengive: dalle

fare visite di controllo regolari dal dentista.

Non ignorare le avvisaglie

una buona salute orale.

i denti appaiono più lunghi del normale e più semplici come le carie, fino ad arrivare al



Cos'è la parodontite e come può portare

La parodontite (o malattia parodontale) è di colore: questo perché le zone solitamente

perdite di sangue.

alla perdita del dente.

un'infezione batterica dei tessuti, gengive,

legamento parodontale e osso alveolare che

collettivamente parodonto. Si tratta del secondo

e più grave stadio del disturbo gengivale. La

parodontite è una malattia irreversibile e può

portare alla perdita permanente dei denti.

Richiede un trattamento medico o dentistico

La parodontite può svilupparsi quando la

gengivite non viene trattata. È provocata dall'accumulo della placca batterica al di sopra

e al di sotto del bordo gengivale (l'area in cui

la gengiva incontra il dente). Ciò può portare

l'osso e gli altri tessuti che sostengono i denti a

Questi danni ai tessuti possono provocare la separazione delle gengive dai denti, creando

piccoli spazi o "tasche", in cui può svilupparsi

più placca e possono svilupparsi infezioni.

Man mano che la condizione peggiora, l'osso

inizia a erodersi. Se non viene trattata, alla fine

questa condizione provoca instabilità dei denti

che o cadono da sé o devono essere tolti dal

La parodontite è la fase finale dell'evoluzione

dei disturbi gengivali. A differenza della

gengivite, si tratta di una condizione non

reversibile e che spesso ha conseguenze gravi e

a lungo termine per l'aspetto e la salute di denti

e gengive. Per questo motivo, è estremamente

importante non lasciare che le cose arrivino

Fra i maggiori rischi legati alla comparsa della

parodontite troviamo il recesso gengivale: una

condizione che si manifesta quando il tessuto

della gengiva si ritira, scoprendo la radice dei

denti, che, quando in salute, sono protetti da

L'effetto estetico è piuttosto evidente, perché

Strada dell'Arcone, 13 - Orvieto (TR)

Tel. 0763/302429 - 392/2926508

con un significativo cambiamento in termini pericolo parodontite.

Da che cosa è provocata la

parodontite?

dentista

subire danni irreversibili.

La Clinica Arcone oggi è ancora più competitiva. Il nostro team, già accellente, si arricchisce di ottimi professionisti 🄰 per garantire la qualità delle prestazioni ormai consolidate nel tempo.

Prof. Sergio Corbi Medico Chirurgo Odontoiatra Specialista in chirurgia Maxillofacciale Già Direttore del reparto di Odontoiatria e Implantologia Azienda Ospedaliera San Camillo di Roma



Dr. Marco Gradi circondano e sostengono i denti, chiamati conseguenze di natura non solo estetica: i Specialista in Implantologia e Protesi



Dr. Alex Adramante Conservativa Endodonzia · Protesi Pedodonzia Odontoiatria Legale e Forenze



Dr. William Adramante Odontoiatria Generale Protesi - Gnatologia per disturbi dell'ATM - Estetica Additiva



Dr. Laura Rosignoli Spec. in Ortognatodonzia Ortodonzia Estetica -invisalign



Dr. Noemi Bilotta Igenista Dentale Sigillature Estetica del



Dr Chiara Gradi Igenista Dentale Sigillature Estetica del



Deborah Bilotta Assistente dentale



APERTO dal LUNEDI al SABATO dalle 9:00 alle 19:30 **ORARIO CONTINUATO**

Prima visita e check-up completo senza impegno

AMPIO PARCHEGGIO

studioarcone@gmail.com

fino a questo punto.

potenziali pericoli esterni.

Finanziamenti a tasso 0

LABORATORIO ANALISI

chimico-cliniche e batteriologiche

OFFERTE GENNA10²⁰¹⁹

ASSETTO LIPIDICO

- Colesterolo totale
- Colesterolo HDL . LDL
- trigliceridi



ORMONI TIROIDEI

- FT4



PSA TOTALE



- RISPOSTA IN GIORNATA
- SENZA PRENOTAZIONE



ORVIETO (TR) Vicolo Corsica n°1-3 Tel. e Fax 0763 391095 Per prelievi domiciliari 360 616783 e-mail: lab2000orvieto@gmail.com

ORARIO:

- Apertura Lun/Ven 8.00/12.00 Sab 8.00/10.00
- Prelievi 8.00-9.30
- Consegna referti 10.00/12.00



Dr Antonio Rosafelli Biologo Nutrizionista

- PRESSO LAB 2000 Diete Dimagranti
 - Diete per Sportivi
 - Menù per Mense
 - Test Intolleranze Alimentari
 - Test Genetici DNA e Dieta
 - Test Bio-impedenziometrico per la valutazione della : composizione corporea
 - Test Adipometrico. Ecografia stratigrafica per la valutazione Muscolare e Adiposa

la sindrome metabolica hanno in menopausa un'incidenza di circa tre volte superiore rispetto alla fase precedente. Ma l'aumento di peso è inevitabile, quindi è qualcosa a cui ci si deve rassegnare accettando le modifiche del corpo, o è il risultato di comportamenti non idonei del proprio stile di vita? La menopausa viene riconosciuta effettiva 12 mesi dopo l'ultimo periodo mestruale come conseguenza dell'impoverimento del pool di follicoli ovarici e il declino della produzione di estrogeni; è preceduta da un periodo di premenopausa, quando le mestruazioni sono ancora relativamente regolari, e un periodo di 3-12 mesi di perimenopausa, caratterizzato da sanquinamenti irregolari. In genere la menopausa è accompagnata da diversi sintomi come vampate di calore, disturbi dell'umore, disturbi del sonno e infezioni ricorrenti del tratto urogenitale. Inoltre in questo periodo possono emergere problemi metabolici quali aumento del peso corporeo, resistenza all'insulina e alterazioni del metabolismo del glucosio e dei lipidi. Di consequenza, il rischio di sviluppare diabete di tipo 2, osteoporosi, problematiche cardiovascolari e oncologiche aumentano. I meccanismi che conducono nel tempo all'aumento del peso corporeo durante la menopausa non sono ancora chiaramente noti, ma la causa principale sembrerebbe essere la rapida caduta dei livelli di estrogeni. Gli estrogeni nelle donne sono responsabili dell'accumulo di grasso nel tessuto sottocutaneo, in particolare nelle regioni del gluteo e dei femori, che tuttavia non costituisce grasso rischioso come quello che si accumula a livello addominale. Facilitano inoltre l'ossidazione dei grassi a livello muscolare, e quindi il loro uso, limitando la formazione di nuovo grasso (detta lipogenesi) a livello del fegato e dei muscoli. Gli ormoni androgeni promuovono invece l'accumulo di grasso a livello addominale. Lo sviluppo dell'obesità osservata durante la menopausa, con ridistribuzione del grasso metabolicamente sfavorevole dalla posizione ginoide (gambe e glutei) alla posizione addominale, sarebbe causata dalla iperandrogenemia che viene a determinarsi in condizioni di mancanza di estrogeni. Un altro importante fattore che contribuirebbe allo sviluppo dell'obesità centrale è una diminuzione della produzione epatica della globulina legante

L'ingresso nella fase della menopausa è di solito causa di molte preoccupazioni tra le donne, tra

cui la paura di aumentare di peso. E' infatti noto che l'obesità e

> l'ormone sessuale (SHBG), che aumenterebbe pertanto la biodisponibilità di androgeni come testosterone. Gli androgeni del grasso addominale, quali testosterone e androstenedione, vengono convertiti in estrogeni successivamente all'azione dell'enzima aromatasi, e l'obesità assume un ruolo importante nella conversione di tali androgeni in estrogeni (estrone, estradiolo ed estriolo). Ma gli estrogeni derivati dall'aromatasi non sembrano avere un ruolo protettivo per la sensibilità all'insulina e per le malattie cardiovascolari, mentre sembra che facciano aumentare il rischio di diabete di tipo 2, di ipertensione, di dislipidemia e di malattie cardiovascolari. Alla luce di questa spiegazione biologica ed endocrinologica, è sufficiente il solo aumento del girovita e del consequente grasso addominale per influenzare negativamente la sensibilità all'insulina e l'instaurarsi della sindrome metabolica, con aumento dei valori della glicemia postprandiali, della proteina C reattiva, dei trigliceridi, della IL-6 e una diminuzione del colesterolo HDL, in un meccanismo a circolo vizioso, dove il tutto può essere sbloccato a partire dalla perdita di peso accumulato nel tempo attraverso una dieta adeguata e uno stile di vita più attivo. E' indubbio il rischio di aumentare di peso dopo la menopausa che, come abbiamo detto, si associa ai fisiologici cambiamenti ormonali. Ma questo non significa che non ci sia soluzione e che ci si debba rassegnare ad una condizione di sovrappeso senza poter intervenire in tempo, per evitare che negli anni il girovita aumenti sempre più e si vengano ad instaurarsi le complicazioni metaboliche enunciate, le quali renderanno sempre più difficile la perdita di peso. Innanzitutto dobbiamo considerare altri fattori che contribuiscono a far salire l'ago

della bilancia, come la genetica e i fattori ambientali, tra cui lo stile di vita che cambia negli anni, malattie, l'assunzione di alcuni farmaci e numerosi altri fattori, non da ultimi quello psicologico legato ad una fase di vita diversa e nuova della donna. Tra le indicazioni dietetiche da seguire per una corretta alimentazione in menopausa, si raccomanda da tempo di preferire il consumo di cereali integrali rispetto a quelli raffinati, sulla base delle evidenze scientifiche raccolte negli anni, che vedrebbero il legame tra l'assunzione dei cereali integrali e la riduzione dell'incidenza del diabete di tipo 2, del rischio cardiovascolare e di sviluppare obesità. Si è supposto che le cause di questo vantaggio si possano ritrovare in un valore nutrizionale superiore dei chicchi integrali rispetto ai raffinati, tra cui un contenuto maggiore di fibra, la quale sarebbe in grado di sopprimere l'appetito, di migliorare il controllo glicemico, la sensibilità all'insulina e di modulare in meglio la composizione e la funzione del microbiota intestinale. La modifica dietetica da adottare in menopausa per perdere peso o meglio, non prenderlo affatto, dovrebbe includere una dieta ipocalorica ed equilibrata. Si consiglia di consumare un quantitativo adeguato di fibre e micronutrienti, da frutta, verdura e cereali integrali, e di ridurre contemporaneamente l'assunzione di grassi e di carboidrati raffinati. Poiché la massa corporea magra (compresa la massa muscolare) tende a diminuire e quindi il dispendio energetico ad abbassarsi, una dieta in menopausa troppo calorica farebbe prendere peso nel tempo, soprattutto se non tiene conto della possibile resistenza all'insulina e di tutti gli altri fattori infiammatori metabolici presenti. Ma non si può parlare di dieta in menopausa senza considerare lo stile di vita e il movimento fisico.





Dott.ssa Azzurra Fini Biologa Nutrizionista

Riceve su appuntamento presso:

Ambulatorio Medico Via G. Marconi 5, Porano Abbadia Medica P.zza del Fanello 22/23, Ciconia Ambulatorio Medico Via Roma Nuova 2, Castel Giorgio Via Piave 2, Sferracavallo

Tel. 328 8633173

azzurra fini@hotmail.it

Le raccomandazioni delle società scientifiche in merito allo stile di vita nella menopausa, sottolineano l'importanza di combinare la dieta con l'esercizio, dal momento che un'attività fisica limitata durante la menopausa, accelera il progresso dell'invecchiamento e aumenta il rischio cardiovascolare e di osteoporosi. E' stato dimostrato che il comportamento che include una sana alimentazione e una più intensa attività fisica nelle donne in menopausa è efficace nel ridurre il peso corporeo, in particolare la massa grassa, mentre la massa magra è mantenuta, e la massa ossea addirittura aumenta. La riduzione o meglio, l'assenza dell'obesità e delle relative coomorbilità (ipertensione, intolleranza al glucosio, dislipidemia e malattie cardiache) sono tra i principali vantaggi dell'esercizio fisico, L'esercizio fisico a lungo termine è anche associato a tassi ridotti di incidenza di cancro, di demenza e declino cognitivo, sbalzi dell'umore, ansia e riduzione dell'osteoporosi, dell'osteopenia, delle cadute e delle fratture.

SERVIZI OFFERTI

- Piani alimentari per infanzia, senilità gravidanza e allattamento
- Piani alimentari per condizioni fisiopatologiche accertate (ipertensione, dislipidemie, ecc.)
- Piani alimentari con esclusione degli alimenti non tollerati
- Piani alimentari dimagranti
- Piani alimentari per vegetariani
- Attività di consulenza alimentare per palestre, centri fitness ed
- Corsi di educazione alimentare
- Progetti di educazione alimentare



VERTIGINI E GIRAMENTI DI TESTA: QUANDO IL PROBLEMA E CERVICALE.



E' ormai riconosciuto nella "Terapia Manuale" che una delle cause primarie e più accreditate delle vertigini trova la sua origine nel tratto cervicale. (Vanno prima escluse condizioni patologiche con una visita medica specialistica).

Da qui la definizione di VERTIGINI cervicali o cervicogeniche. In questo tipo di VERTIGINI, oltre ai soliti sintomi, s'individuano

- · rigidità della nuca,
- crampi,
- formicolii.
- sensazione di freddo ed altro.

Tutti elementi che, se non valutati in modo tempestivo e opportuno, rischiano di dar vita a sintomatologie complesse di

QUESTI DATI SPIEGANO PERCHÉ MOLTI PAZIENTI HANNO TROVATO SOLUZIONE AL LORO DISTURBO DI VERTIGINI, DOPO AVER CORRETTO LO SQUILIBRIO BIOMECCANICO POSTURALE ALLA LORO TESTA E COLLO IN RELAZIONE AL

TRATTARE IL PAZIENTE "SERIAMENTE" E NON "IN SERIE"

Trattarlo come "unico" e non come "uno in più" Fisio Life Orvieto

I professionisti di FisioLife:



ROCCOLINO Ginnastica Posturale



Ginnastica Posturale





Via Piave 2, Orvieto (Loc. Sferracavallo) Cell. 329.92.19.878 - Cell. 392.55.59.214



Occhi stanchi, affaticati, arrossati?

Passando una giornata davanti al computer o applicati sui libri, sottoponiamo gli occhi ad un carico di lavoro molto impegnativo. Terminato il lavoro o lo studio possiamo lamentare l'insorgenza di una sintomatologia caratterizzata da bruciore oculare, sensazione di fastidio, di pesantezza, dolore ai bulbi oculari o cefalea

La visione stessa, talvolta, può essere alterata con annebbiamenti transitori durante la lettura, visione sfuocata e/o doppia, abbagliamento, persistenza di puntini colorati nel campo visivo.

Oltre a ciò, può comparire arrossamento oculare, secchezza oculare e prurito. Questi disturbi sono provocati da una sollecitazione prolungata degli occhi per la messa a fuoco dell'immagine, sono transitori e reversibili con il risposo e degli esercizi

L'ortottista durante le prime sedute, può insegnarti una sequenza di esercizi che potrai utilizzare per rilassare i tuoi occhi, risolvendo o prevenendo l'affaticamento visivo.

Facciamo qualche esempio

l'esercizio definito "palming": appoggiate i gomiti su un tavolo e mettete il palmo delle mani a coppa, senza premere sui bulbi oculari. Chiudete gli occhi e cercate di posizionare le mani in modo da escludere il più possibile la luce esterna. Una volta raggiunta la posizione, controllando che non ci siano spiragli di luce aprite gli occhi ed osservate il nero perfetto ed uniforme.

2º esercizio: massaggiate per qualche minuto dolcemente le palpebre. È consigliato usare un panno soffice caldo o fresco, meglio ancora se alternato caldo/freddo per aumentare la circolazione sanguigna.

3º esercizio: durante la giornata, spesso, i muscoli oculari sono costretti a stare in posizioni fisse e staticamente non naturali. Possiamo allentare la tensione muscolare eseguendo dello stretching.

Fissate un oggetto di fronte a voi, spostate lo sguardo in basso e poi tornate di nuovo in bosizione iniziale.

Ripetiamo lo stesso movimento cambiando però direzione, quindi verso l'alto, verso destra e infine verso sinistra.

4ºesercizio: questo esercizio lo usiamo per distendere i muscoli che si trovano all'interno del bulbo oculare. Scegliete tre punti, rispettivamente ad una distanza vicino, medio e lontano. Una volta stabiliti i punti da osservare, spostiamo lo sguardo alternativamente sulle tre distanze, ripetete la sequenza almeno 10 volte.

Ricordiamo, infine, di tenere bene idratati gli occhi, bevendo molta acqua e utilizzando lacrime artificiali soprattutto per chi utilizza lenti a contatto. Le lacrime, infatti, sono secrezioni liquide che rivestono la superficie dell'occhio mantenendolo umido e protetto, la loro presenza:

- riduce l'attrito delle palpebre sulla cornea
- ostacola le invasioni batteriche
- ornisce nutrimento ed ossigeno all'epitelio congiuntivale
- rimuove le sostanze tossiche o i piccoli corpi estranei negli occhi



Ottica Mancini Via Sette Martiri, 90 Orvieto Scalo tel. 335 6399127 0763 305701

ABBADIA MEDICA

AMBULATORIO DI CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE



Di cosa si occupa il Chirurgo Maxillo-Facciale?

CHIRURGIA ORTOGNATICA: trattamento chirurgico delle malocclusioni dentoscheletriche dei mascellari :

- correzione dei deficit trasversali mediante disgiunzione chirurgica della sutura palatina
- avanzamento mandibolare per correzione delle 2º classi scheletriche
- avanzamento del mascellare superiore nelle ipoplasie del terzo medio del volto e/o arretramento mandibolare per correzione dei progenismi

CHIRURGIA PREPROTESICA:

· ricostruzione dei mascellari gravemente atrofici per permettere il posizionamento di impianti e quindi la riabilitazione protesica fissa, mediante innesti ossei autologhi eterologhi o omologhi

CHIRURGIA ORALE:

- enucleazione di neoformazioni cistiche dei mascellari
- trattamento chirurgico di osteiti e displasie dei mascellari
- estrazione chirurgica di denti profondamente inclusi
- implantologia osteointegrata avanzata in collaborazione con i colleghi odontoiatri

CHIRURGIA ONCOLOGICA:

diagnosi e trattamento chirurgico delle neoplasie benigne e maligne del massiccio facciale e del collo

TRAUMATOLOGIA:

· trattamento delle fratture del massiccio facciale e degli esiti di trauma.

CHIRURGIA DEI SENI PARANASALI:

- trattamento delle sinusiti mascellari odontogene
- chiusura chirurgica di fistole bucco-sinusali
- rimozione di corpi estranei dal seno mascellare

CHIRURGIA DELLE GHIANDOLE SALIVARI:

- diagnosi e trattamento delle neoplasie benigne e maligne delle ghiandole salivari maggiori e minori
- asportazione di calcoli salivari

CHIRURGIA DEL PADIGLIONE AURICOLARE:

· ricostruzione auricolare in esiti di trauma o di neoplasie

CHIRURGIA ORBITARIA:

- diagnosi e trattamento delle alterazioni orbitarie conseguenti a patologia endocrina distiroidea (morbo di Basedow-Graves)
- chirurgia ricostruttiva orbitaria negli esiti di trauma o di patologia neoplastica
- chirugia ricostruttiva dell'anoftalmia.

CHIRURGIA DELLA ARTICOLAZIONE TEMPORO-MANDIBOLARE

- artrocentesi
- condilectomie e meniscectomie





Foto a sinistra: dismorfia dento-scheletrica con deviazione della mandibola. Foto al centro: risultato dopo chirurgia correttiva della malocclusione dentale.



Foto a destra: risultato dopo correzione della asimmetria residua dei tessuti dell'emivolto

Risultato a distanza di 12 mesi.

CASO DI CHIRURGIA ORALE Figura in alto: presenza di voluminosa cisti odontogena con elemento dentario profondamente

Figura in basso: si evidenzia lo stretto rapporta tra l'elemento dentario incluso e il nervo mandibolare e la vicinanza del dente al bordo della



Questa condizione richiede un intervento di chirurgia maxillo-facciale per enucleare la cisti e estrarre l'elemento dentario profondamente incluso, evitando la perdita della sensibilita' a livello del labbro . Non operando, in tale situazione si arriverebbe alla frattura spontanea

Per informazioni e prenotazioni telefonare al seguente numero: 0763 301592

Orari: Lunedì-Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 20.00 Sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Il Dott. Dallera e la Dott.ssa Sarti

eseguono interventi chirurgici presso strutture private e convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale del Gruppo GVM Care & Research

www.the-face.it

ABBADIA MEDICA



PREVIENI L'INSORGERE DELLA PATOLOGIA VENOSA CRONICA

VISITA ANGIOLOGICA

ESAME ECOCOLORDOPPLER ARTI INFERIORI

PER TUTTO IL MESE DI GENNAIO A SOLI 30 €

L'INNOVATIVA TECNICA PER L'ELIMINAZIONE DELLE VENE VARICOSE E DEI CAPILLARI DELLE GAMBE



Cos'è SCLEROMIX

Scleromix è una tecnica combinata che sfrutta i maggiori effetti benefici delle due metodiche «Gold Standard» nel mondo flebologico, ossia, la Scleroterapia e la Scleromousse, in modo da massimizzare il risultato e nel contempo azzerare ali effetti avversi.

Scleromix nasce dall'esperienza di anni nell'ambito flebologico e dalla necessità di favorire il paziente sotto il punto di vista della durata del percorso terapeutico e del costo totale della terapia ma soprattutto offrire risultati migliori senza effetti collaterali



Piazza del Fanello, 22/23 - ORVIETO